



Ufficio per il programma di Governo

SETTIMA RELAZIONE SUL MONITORAGGIO
DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI
RIFERIBILI AI GOVERNI
DELLA XVII E XVIII LEGISLATURA

Relazione illustrata
dal Sottosegretario Garofoli al
Consiglio dei Ministri del
13 aprile 2022

SOMMARIO

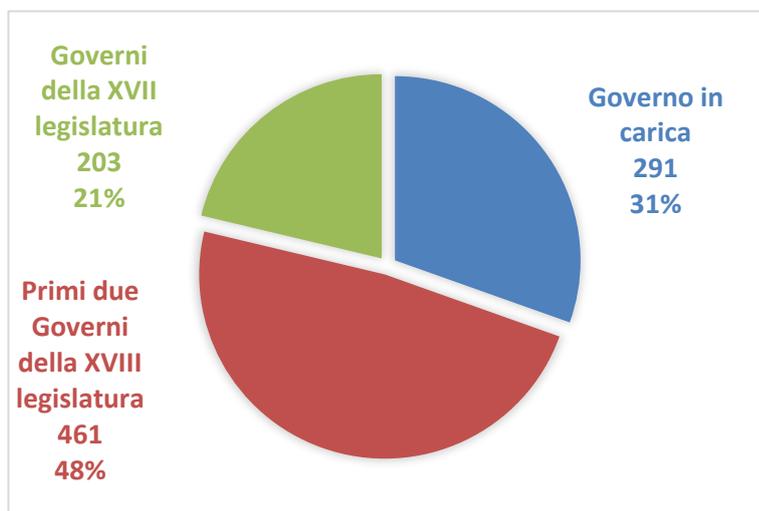
1. I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI ADOTTATI DAL 13 FEBBRAIO 2021 E I RISULTATI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI MENSILI ALLE AMMINISTRAZIONI	3
2. IL RAFFRONTO CON I PRECEDENTI PERIODI DI GOVERNO	4
3. L'ANDAMENTO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DURANTE LA XVIII LEGISLATURA	5
4. ANALISI DEI RISULTATI RAGGIUNTI NEL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2022 DALLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI	7
5. PRIORITA' NELL'ATTUAZIONE AI PROVVEDIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2022 (L. 30 DICEMBRE 2021, N. 234)	13
5.1. ATTUAZIONE DELLA LEGGE DI BILANCIO 2022	13
6. GLI OBIETTIVI (TARGET) DI APRILE 2022	15
7. LE NUOVE MODALITA' OPERATIVE	16
7.1. FACILITARE I CONCERTI TRA AMMINISTRAZIONI	16
7.2. TERMINI DI ADOZIONE RAGIONEVOLI	16
7.3. MONITORAGGIO DELL' ANDAMENTO DEI PROVVEDIMENTI PER AZZERARE LO STOCK	16
8. I PROSSIMI PASSI	18

1. I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI ADOTTATI DAL 13 FEBBRAIO 2021 E I RISULTATI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI MENSILI ALLE AMMINISTRAZIONI

Nel trimestre gennaio-marzo 2022 è proseguita l'attività del Governo per ridurre lo stock dei provvedimenti attuativi ereditati dai Governi precedenti e per dare tempestiva attuazione alle politiche messe in atto dal Governo in carica, nonostante i gravosi impegni che hanno visto coinvolte le Amministrazioni a tutti i livelli e le situazioni emergenziali in essere.

Come già evidenziato nelle relazioni precedenti, l'importante attenzione del Governo al rafforzamento della "macchina" dell'attuazione e la messa a regime di nuovi criteri e modalità operative hanno comportato che **dal 13 febbraio 2021 al 31 marzo 2022** siano stati "smaltiti" (adottati e abrogati) complessivamente **955 provvedimenti attuativi** previsti dalle disposizioni legislative dei Governi delle XVII e XVIII Legislature (291 riferibili al Governo in carica, 461 ai primi due esecutivi della XVIII legislatura e 203 ai Governi della XVII legislatura – Graf. 1).

Graf. 1 – I provvedimenti attuativi riferibili alle disposizioni legislative della XVII e della XVIII Legislatura "smaltiti" dal Governo in carica (valori assoluti e percentuali) - Periodo di riferimento: 13 febbraio 2021 – 31 marzo 2022



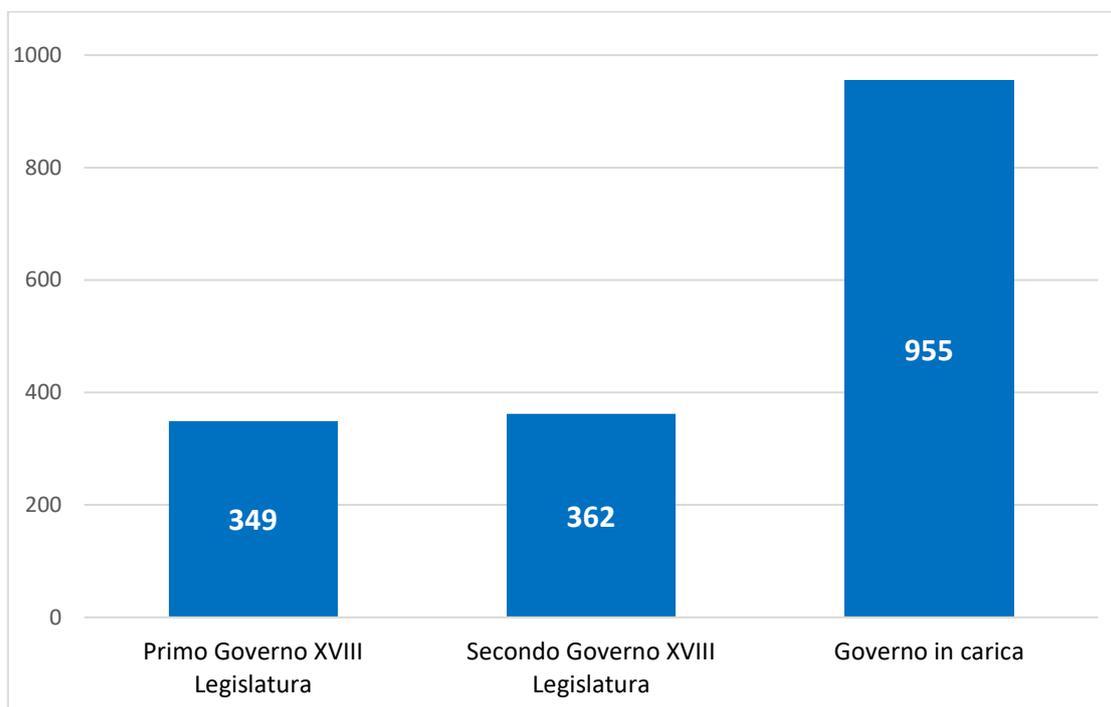
955 i provvedimenti attuativi "smaltiti" dal Governo in carica

In particolare, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo appena trascorsi le Amministrazioni **hanno smaltito complessivamente 227 provvedimenti** di cui **62 provvedimenti nel mese di gennaio, 80 nel mese di febbraio e 85 nel mese di marzo**. In particolare, nel mese di gennaio le Amministrazioni hanno raggiunto il **62%** degli obiettivi/target di 100 provvedimenti complessivamente assegnati per il mese di riferimento, nel mese di febbraio l'**80%** dei 100 provvedimenti assegnati per arrivare all'**89,5%** dei 95 provvedimenti assegnati per il mese di marzo.

2. IL RAFFRONTO CON I PRECEDENTI PERIODI DI GOVERNO

Il miglioramento nei risultati dell'impegno attuativo traspare ponendo a raffronto gli esiti suindicati con quelli dei primi 13 mesi e mezzo di attività degli altri Governi della XVIII Legislatura. **Nel primo Governo della XVIII Legislatura i primi 13 mesi e mezzo di attività hanno visto l'adozione di 349 decreti attuativi; nel secondo Governo sono stati adottati 362 decreti attuativi.** Come già visto, **nei primi 13 mesi e mezzo di questo Governo i decreti complessivamente smaltiti sono stati 955** (Graf. 2).

Graf. 2 – I provvedimenti attuativi “smaltiti” nei primi 13 mesi e mezzo di Governo – Primo e secondo Governo della XVIII Legislatura e Governo in carica (valori assoluti)

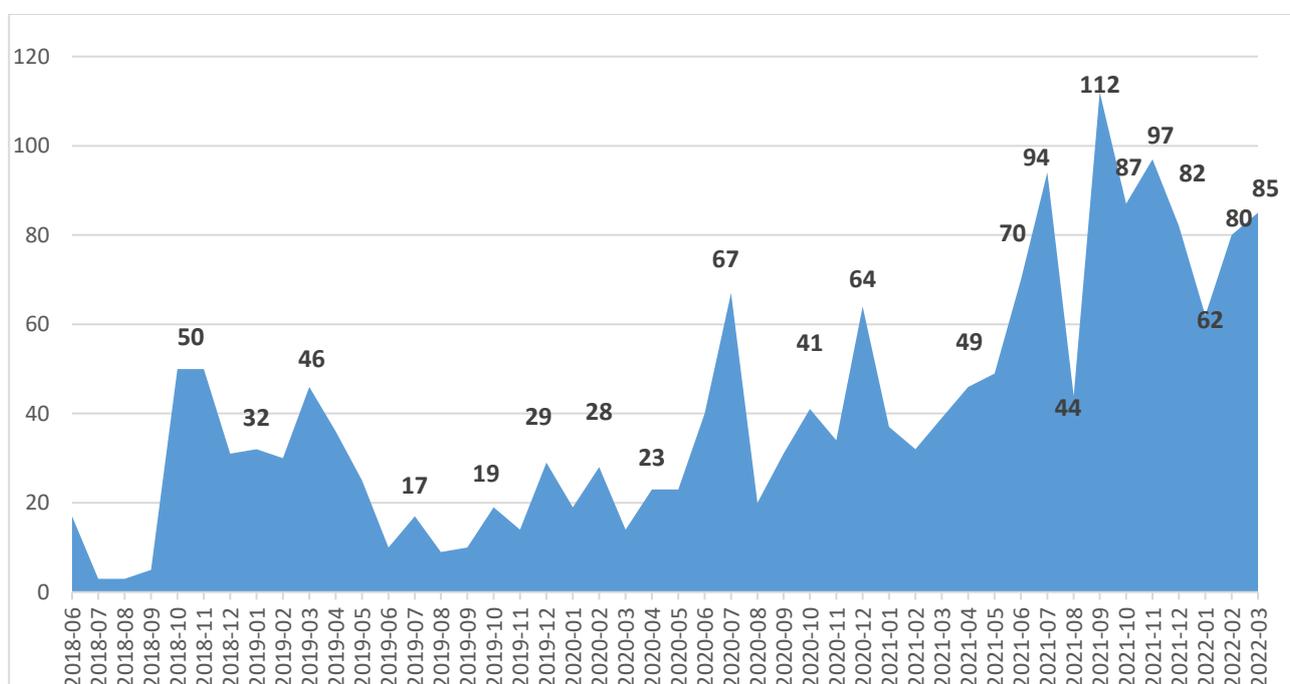


3. L'ANDAMENTO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DURANTE LA XVIII LEGISLATURA

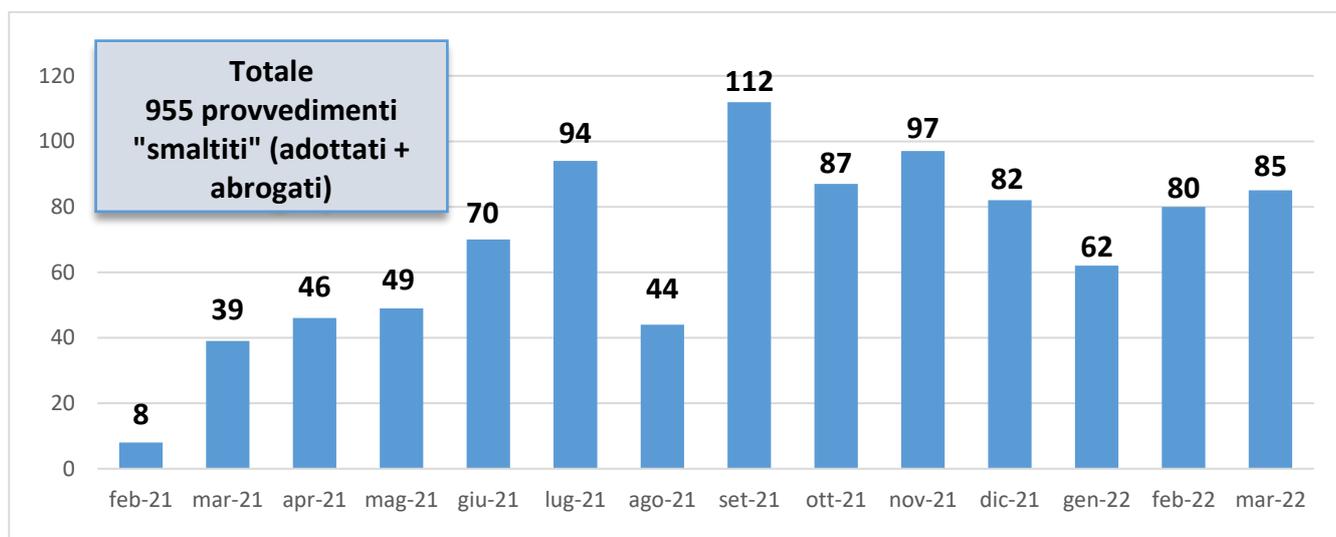
La fissazione di target alle singole Amministrazioni continua ad avere una evidente ricaduta positiva sui ritmi dell'attività attuativa. E' quanto emerge se si considera **l'andamento mensile dei provvedimenti adottati durante la XVIII legislatura** che ha iniziato a crescere a partire dal mese di giugno (**70 smaltiti nel mese di giugno**) per poi migliorare progressivamente e costantemente (**94 nel mese di luglio, 112 nel mese di settembre, 87 nel mese di ottobre, 97 nel mese di novembre, 82 nel mese di dicembre, 80 e 85 rispettivamente nei mesi di febbraio e marzo 2022**).

Tale risultato è ancora più evidente se si analizza l'andamento dei provvedimenti smaltiti mensilmente durante la XVIII Legislatura (Graf. 3).

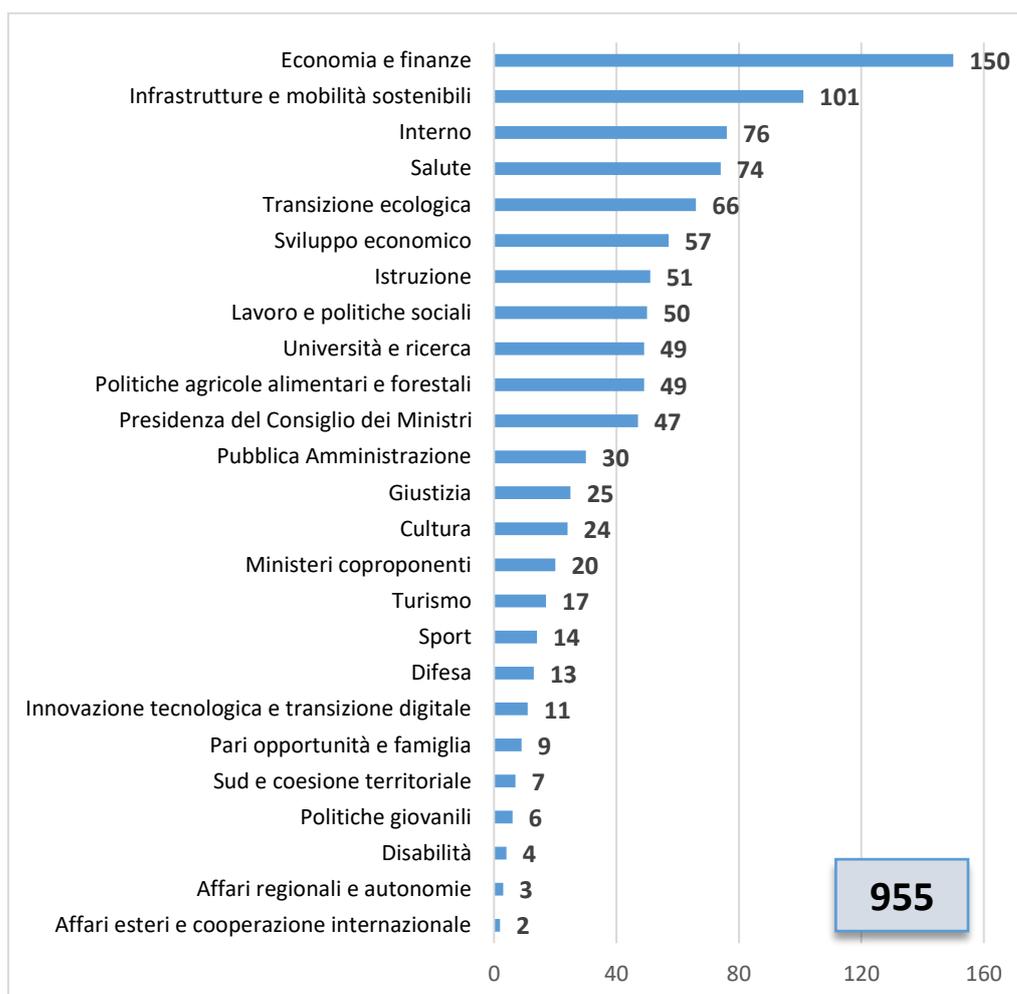
Graf. 3 – I provvedimenti “smaltiti” (adottati + abrogati) durante la XVIII Legislatura per mese di adozione/comunicazione (valori assoluti) - Aggiornamento al 31 marzo 2022



Graf. 4 – I provvedimenti attuativi “smaltiti” dalla data di insediamento del Governo in carica (13 febbraio 2021) per mese (valori assoluti) - Aggiornamento al 31 marzo 2022



Graf. 5 – I provvedimenti attuativi “smaltiti” dalla data di insediamento del Governo in carica (13 febbraio 2021) al 31 marzo 2022 per Amministrazione proponente (valori assoluti)



4. ANALISI DEI RISULTATI RAGGIUNTI NEL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2022 DALLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI

Nel **trimestre gennaio-marzo 2022 sono stati complessivamente assegnati alle Amministrazioni 295 provvedimenti** da adottare (100 per ciascun mese di gennaio e febbraio e 95 per il mese di marzo) e di essi **ne sono stati “smaltiti” (adottati e abrogati) 227, con un tasso complessivo di adozione pari al 77% (62% per il mese di gennaio, 80% per il mese di febbraio e 89,5% per il mese di marzo).**

Da un’analisi per singola Amministrazione, si segnala che nel trimestre considerato circa **un terzo (il 31,8%) delle Amministrazioni con target assegnato ha raggiunto e/o superato l’obiettivo prefissato.**

Nel dettaglio, si osserva che (Tabelle 1, 2, 3 e 4):

- **7 Amministrazioni hanno raggiunto e/o superato il valore target assegnato nel trimestre** (Cultura che ha superato il target assegnato nei mesi di gennaio e febbraio e raggiunto il target nel mese di marzo, adottando nel trimestre complessivamente 4 provvedimenti in più rispetto al target prefissato; Università e ricerca che ha sempre raggiunto - nei mesi di gennaio e febbraio – il target fissato e superato il target nel mese di marzo, adottando complessivamente 1 provvedimento in più rispetto al target trimestrale; Politiche giovanili che ha complessivamente superato il target trimestrale, adottando 1 provvedimento in più rispetto a quanto assegnato; 3 Amministrazioni - Affari esteri e cooperazione internazionale, Difesa e Istruzione - che hanno sempre raggiunto il target mensile assegnato; Salute che ha raggiunto il target trimestrale - con il target mensile di gennaio raggiunto all’87,5%, il target mensile di febbraio superato e pari al 114,3% e con il target di marzo raggiunto);
- **12 Amministrazioni hanno raggiunto e/o superato il valore target in almeno uno dei tre mesi considerati** (Presidenza del Consiglio dei Ministri ha superato il target assegnato nel mese di marzo; Economia e finanze ha raggiunto il target assegnato nel mese di febbraio e ha superato il target nel mese di marzo; Pubblica Amministrazione ha raggiunto il target nei mesi di gennaio e febbraio; Affari regionali e autonomie, Innovazione tecnologica e transizione digitale, Lavoro e politiche sociali, Pari opportunità e famiglia, Sviluppo economico e Transizione ecologica hanno raggiunto il target nel mese di marzo; Interno e Sport hanno raggiunto entrambe il valore target assegnato nel mese di gennaio; Turismo ha raggiunto il target assegnato nel mese di febbraio);
- **le 3 restanti Amministrazioni hanno raggiunto una percentuale compresa tra il 65% e il 55% del valore target complessivamente assegnato nel trimestre** (Giustizia, Infrastrutture e mobilità sostenibili e Politiche agricole, alimentari e forestali).

Tab. 1 - Obiettivi del mese di gennaio 2022 e provvedimenti “smaltiti” per Amministrazione proponente (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 31 gennaio 2022

GENNAIO 2022 - TOTALE TARGET			
Amministrazione proponente	Obiettivo mensile	N° provv. adottati	% raggiungimento obiettivo mensile
Affari esteri e cooperazione internazionale	0	0	-
Affari regionali e autonomie	1	0	0,0%
Cultura	1	4	400,0%
Difesa	0	0	-
Disabilità	0	0	-
Economia e finanze	15	11	73,3%
Giustizia	3	1	33,3%
Infrastrutture e mobilità sostenibili	14	6	42,9%
Innovazione tecnologica e transizione digitale	3	1	33,3%
Interno	5	5	100,0%
Istruzione	3	3	100,0%
Lavoro e politiche sociali	5	3	60,0%
Pari opportunità e famiglia	1	0	0,0%
Politiche agricole alimentari e forestali	7	3	42,9%
Politiche giovanili	0	0	-
Presidenza del Consiglio dei Ministri	5	1	20,0%
Pubblica Amministrazione	2	2	100,0%
Rapporti con il Parlamento	0	0	-
Salute	8	7	87,5%
Sport	3	3	100,0%
Sud e coesione territoriale	0	0	-
Sviluppo economico	8	3	37,5%
Transizione ecologica	10	6	60,0%
Turismo	1	0	0,0%
Università e ricerca	2	2	100,0%
Ministeri coproponenti*	3	1	33,3%
TOTALE	100	62	62,0%

*Provvedimenti da adottarsi di intesa tra più Amministrazioni

Tab. 2 - Obiettivi del mese di febbraio 2022 e provvedimenti “smaltiti” per Amministrazione proponente (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 28 febbraio 2022

FEBBRAIO 2022 - TOTALE TARGET			
Amministrazione proponente	Obiettivo mensile	N° provv. adottati	% raggiungimento obiettivo mensile
Affari esteri e cooperazione internazionale	1	1	100,0%
Affari regionali e autonomie	1	0	0,0%
Cultura	2	3	150,0%
Difesa	1	1	100,0%
Disabilità	0	0	-
Economia e finanze	14	14	100,0%
Giustizia	3	2	66,7%
Infrastrutture e mobilità sostenibili	13	12	92,3%
Innovazione tecnologica e transizione digitale	2	1	50,0%
Interno	6	4	66,7%
Istruzione	3	3	100,0%
Lavoro e politiche sociali	6	5	83,3%
Pari opportunità e famiglia	1	1	100,0%
Politiche agricole alimentari e forestali	7	6	85,7%
Politiche giovanili	1	1	100,0%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	4	1	25,0%
Pubblica Amministrazione	1	1	100,0%
Rapporti con il Parlamento	0	0	-
Salute	7	8	114,3%
Sport	3	2	66,7%
Sud e coesione territoriale	0	0	-
Sviluppo economico	7	4	57,1%
Transizione ecologica	12	6	50,0%
Turismo	1	1	100,0%
Università e ricerca	2	2	100,0%
Ministeri coproponenti*	2	1	50,0%
TOTALE	100	80	80,0%

*Provvedimenti da adottarsi di intesa tra più Amministrazioni

Tab. 3 - Obiettivi del mese di marzo 2022 e provvedimenti “smaltiti” per Amministrazione proponente (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 31 marzo 2022

MARZO 2022 - TOTALE TARGET			
Amministrazione proponente	Obiettivo mensile	N° provv. adottati	% raggiungimento obiettivo mensile
Affari esteri e cooperazione internazionale	1	1	100,0%
Affari regionali e autonomie	1	1	100,0%
Cultura	2	2	100,0%
Difesa	1	1	100,0%
Disabilità	0	0	-
Economia e finanze	12	13	108,3%
Giustizia	3	2	66,7%
Infrastrutture e mobilità sostenibili	11	3	27,3%
Innovazione tecnologica e transizione digitale	2	2	100,0%
Interno	6	5	83,3%
Istruzione	3	3	100,0%
Lavoro e politiche sociali	6	6	100,0%
Pari opportunità e famiglia	2	2	100,0%
Politiche agricole alimentari e forestali	6	4	66,7%
Politiche giovanili	0	1	100,0%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	3	4	133,3%
Pubblica Amministrazione	2	1	50,0%
Rapporti con il Parlamento	0	0	-
Salute	7	7	100,0%
Sport	3	2	66,7%
Sud e coesione territoriale	0	0	-
Sviluppo economico	7	7	100,0%
Transizione ecologica	11	11	100,0%
Turismo	2	1	50,0%
Università e ricerca	2	3	150,0%
Ministeri coproponenti*	2	3	150,0%
TOTALE	95	85	89,5%

*Provvedimenti da adottarsi di intesa tra più Amministrazioni

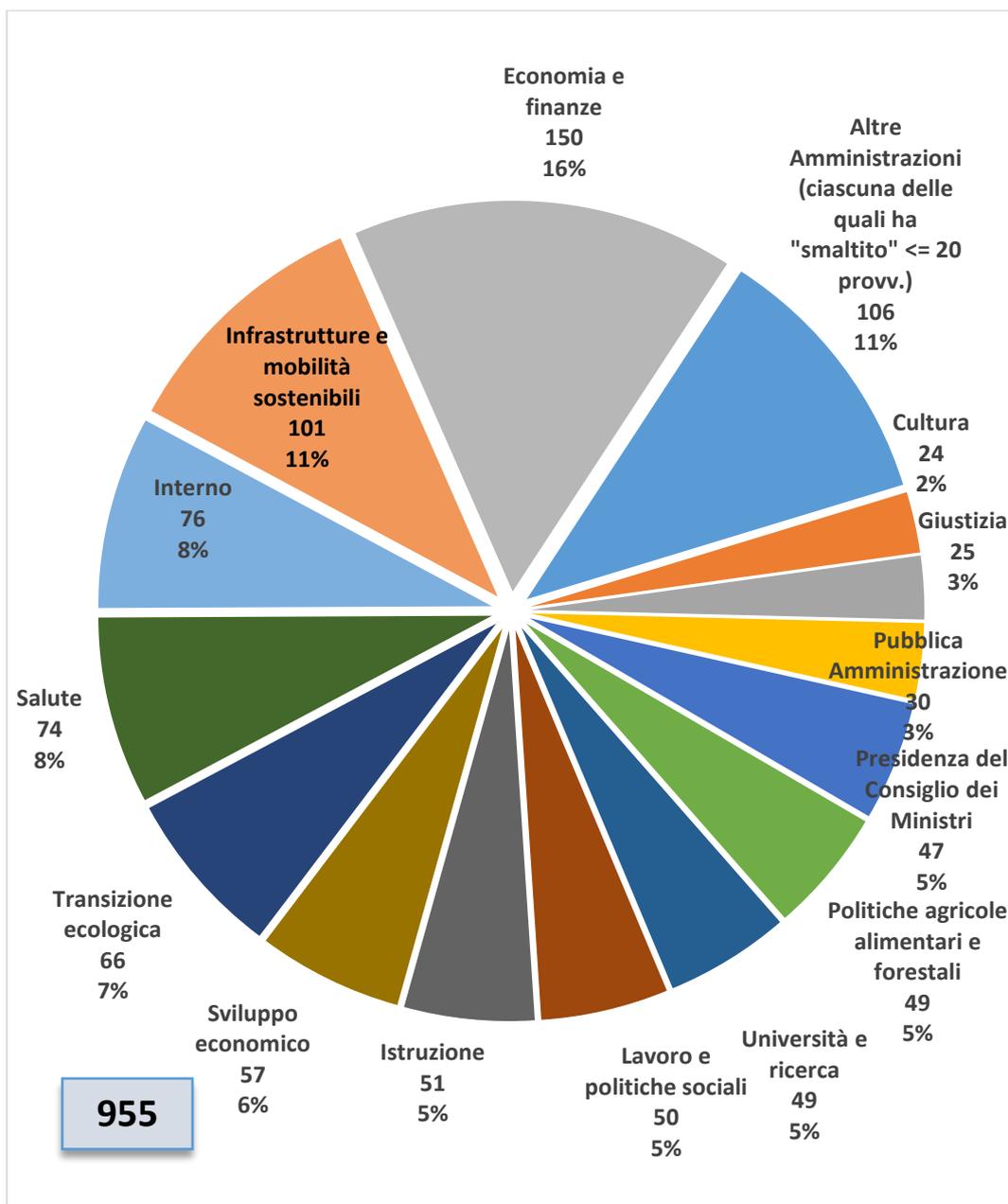
Tab. 4 - Obiettivi del trimestre gennaio-marzo 2022 e provvedimenti "smaltiti" per Amministrazione proponente (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 31 marzo 2022

TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2022 - TOTALE TARGET			
Amministrazione proponente	Obiettivo trimestre gennaio-marzo 2022	N° provv. adottati	% raggiungimento obiettivo trimestrale
Affari esteri e cooperazione internazionale	2	2	100,0%
Affari regionali e autonomie	3	1	33,3%
Cultura	5	9	180,0%
Difesa	2	2	100,0%
Disabilità	0	0	-
Economia e finanze	41	38	92,7%
Giustizia	9	5	55,6%
Infrastrutture e mobilità sostenibili	38	21	55,3%
Innovazione tecnologica e transizione digitale	7	4	57,1%
Interno	17	14	82,4%
Istruzione	9	9	100,0%
Lavoro e politiche sociali	17	14	82,4%
Pari opportunità e famiglia	4	3	75,0%
Politiche agricole alimentari e forestali	20	13	65,0%
Politiche giovanili	1	2	200,0%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	12	6	50,0%
Pubblica Amministrazione	5	4	80,0%
Rapporti con il Parlamento	0	0	-
Salute	22	22	100,0%
Sport	9	7	77,8%
Sud e coesione territoriale	0	0	-
Sviluppo economico	22	14	63,6%
Transizione ecologica	33	23	69,7%
Turismo	4	2	50,0%
Università e ricerca	6	7	116,7%
Ministeri coproponenti*	7	5	71,4%
TOTALE	295	227	76,9%

*Provvedimenti da adottarsi di intesa tra più Amministrazioni

Considerando il totale dei 955 provvedimenti “smaltiti” dall’inizio del Governo (Grafico 6), il Ministero dell’Economia e delle Finanze è l’Amministrazione che ha “smaltito” il maggior numero di provvedimenti in valore assoluto (150 provvedimenti smaltiti che rappresentano il 16% dei provvedimenti complessivamente smaltiti dall’inizio del Governo).

Graf. 6 – I provvedimenti attuativi “smaltiti” dalla data di insediamento del Governo in carica (13 febbraio 2021) al 31 marzo 2022 per Amministrazione proponente - (valori assoluti e percentuali)



5. PRIORITA' NELL'ATTUAZIONE AI PROVVEDIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2022 (L. 30 DICEMBRE 2021, N. 234)

Nella Conferenza dei Capi di Gabinetto del 9 febbraio scorso è stato evidenziato come la **legge di Bilancio 2022** (legge 30 dicembre 2021, n. 134) entrata in vigore il 1° gennaio 2022 sia particolarmente complessa e comporti, per la sua completa attuazione, **il rinvio a 153 provvedimenti attuativi** (il più alto numero di provvedimenti attuativi tra tutte le Leggi di Bilancio). L'elevato numero di provvedimenti attuativi e il forte impulso dato all'attuazione dal Governo in carica a partire dal suo insediamento deve essere lo stimolo a fare in modo che questa sia la **prima Legge di Bilancio in cui tutti i provvedimenti vengano adottati entro l'emanazione della successiva Legge di Bilancio**, vale a dire entro dicembre 2022 e in cui **tutti i provvedimenti vengano adottati entro i termini previsti**.

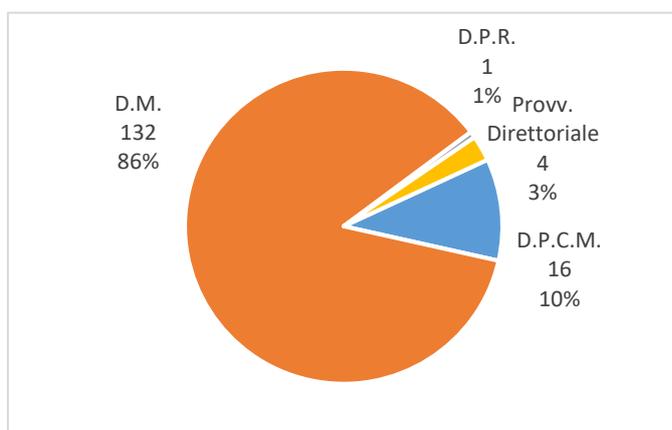
Pertanto, come precedentemente fatto per il decreto-legge Sostegni-bis, si è rinnovata la richiesta alle Amministrazioni, effettuata già in sede di Conferenza dei Capi di Gabinetto, di dare priorità all'adozione di questi provvedimenti e di rispettare i tempi di adozione previsti nella normativa primaria adottando tutti i provvedimenti attuativi della legge di bilancio entro e non oltre il 31/12/2022.

In coerenza con quanto detto, a partire dal mese di febbraio i provvedimenti attuativi previsti dalla Legge di Bilancio 2022 con termine di scadenza fissato dal legislatore sono stati inseriti nel target assegnato alle singole Amministrazioni in base al mese di scadenza e così si è proceduto nel mese di marzo e si procederà nei mesi successivi considerando i termini di scadenza indicati dal legislatore.

5.1. ATTUAZIONE DELLA LEGGE DI BILANCIO 2022

Come evidenziato, la legge di Bilancio 2022 rinvia, per la sua completa attuazione, a 153 provvedimenti attuativi. In particolare, l'86% (132 provvedimenti) è costituito da decreti ministeriali, il 10% da decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (16) e il restante 4% da decreti del Presidente della Repubblica (1 provvedimento) e da provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle entrate e territorio (4 provvedimenti) – Grafico 7.

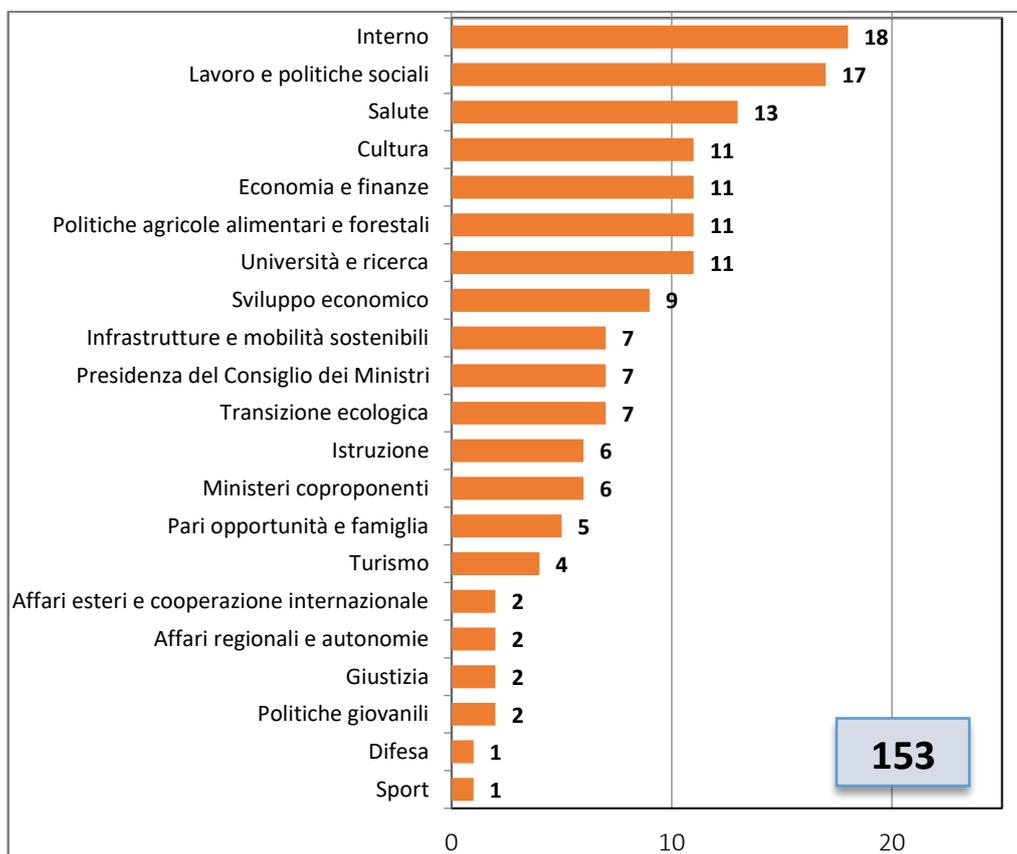
Graf. 7 – I provvedimenti attuativi da adottare previsti dalle disposizioni legislative della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) per tipologia di provvedimento (valori assoluti) - Aggiornamento al 31 marzo 2022



L'86% dei provvedimenti attuativi previsti dalla legge di Bilancio 2022 è costituito da Decreti Ministeriali

Il 60% dei provvedimenti previsti deve essere adottato da 7 Amministrazioni (Interno, Lavoro e politiche sociali, Salute, Cultura, Economia e finanze, Politiche agricole, alimentari e forestali, Università e ricerca) ognuna delle quali deve adottare più di 10 provvedimenti.

Graf. 8 – I provvedimenti attuativi da adottare previsti dalle disposizioni legislative della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) per Amministrazione proponente (valori assoluti) - Aggiornamento al 31 marzo 2022



Al 31 marzo 2022 dei 153 provvedimenti attuativi previsti (di cui 3 con termine di scadenza nel 2023), nel trimestre gennaio-marzo 2022, ne risultano adottati 49. Nonostante lo sforzo attuativo di essere pervenuti all'adozione di circa un terzo dei provvedimenti attuativi previsti dalla legge di bilancio in un trimestre, non sono stati ad oggi ancora rispettati tutti gli stringenti termini di legge previsti dalle singole disposizioni normative della legge di bilancio. **I provvedimenti non adottati sono stati inseriti per tutte le Amministrazioni nel target di aprile, insieme a quelli con scadenza nel mese di aprile medesimo.**

Nell'ambito del monitoraggio sull'attuazione della Legge di Bilancio 2022, volto a verificare lo stato di adozione dei decreti attuativi, è stata effettuata un'ulteriore analisi riguardante le disposizioni che prevedono stanziamenti economici.

In particolare l'analisi è incentrata su quelle disposizioni finanziarie che per la loro attuazione rinviano all'adozione di provvedimenti di secondo livello, allo scopo di verificare l'ammontare delle risorse finanziarie, previste per la realizzazione di specifiche misure, che sono rese effettivamente disponibili attraverso l'adozione dei provvedimenti attuativi.

L'analisi ha evidenziato che i provvedimenti adottati alla data del 31 marzo 2022 hanno reso "disponibili" stanziamenti pari ad **euro 1.298.064.140,00**.

6. GLI OBIETTIVI (TARGET) DI APRILE 2022

Come già evidenziato, a partire dai mesi di giugno e luglio 2021 è stato introdotto il **metodo operativo** consistente nell'assegnazione ad ogni Amministrazione degli obiettivi da perseguire, con target specifici di decreti da adottare. Ciò ha portato a raggiungere i risultati suddetti, ma si auspica che le Amministrazioni continuino a lavorare il più possibile con l'obiettivo di azzerare lo stock attuativo e di attuare in tempi rapidi l'elevato numero di provvedimenti attuativi di recente introdotti in particolar modo dalla Legge di Bilancio 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234).

Qui di seguito si riportano i target del mese di aprile già comunicati alle Amministrazioni.

Tab. 5 – Obiettivi del mese di aprile 2022 assegnati alle Amministrazioni per la riduzione dello stock dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative dei Governi della XVII e XVIII Legislatura per Amministrazione proponente (valori assoluti)

Amministrazione proponente	Target Aprile 2022
Affari esteri e cooperazione internazionale	0
Affari regionali e autonomie	1
Cultura	2
Difesa	1
Disabilità	0
Economia e finanze	12
Giustizia	3
Infrastrutture e mobilità sostenibili	12
Innovazione tecnologica e transizione digitale	1
Interno	6
Istruzione	4
Lavoro e politiche sociali	6
Pari opportunità e famiglia	2
Politiche agricole alimentari e forestali	6
Politiche giovanili	0
Presidenza del Consiglio dei Ministri	4
Pubblica Amministrazione	2
Rapporti con il Parlamento	0
Salute	7
Sport	2
Sud e coesione territoriale	1
Sviluppo economico	7
Transizione ecologica	11
Turismo	1
Università e ricerca	1
Ministeri coproponenti*	3
TOTALE	95

*Provvedimenti da adottarsi di intesa tra più Amministrazioni

7. LE NUOVE MODALITA' OPERATIVE

L'elevato numero dei provvedimenti da adottare unitamente all'entrata in vigore di nuove disposizioni primarie determina un costante e progressivo aumento dei provvedimenti attuativi con la conseguenza che l'impegno del Governo per smaltire i provvedimenti attuativi deve proseguire ancora in modo più intenso e senza soluzione di continuità.

Anche nell'ultima Conferenza dei Capi di Gabinetto (9 febbraio u.s.) relativa alle tematiche dell'adozione dei provvedimenti attuativi di disposizioni normative, sono state concordate talune modalità e semplificazioni operative finalizzate a procedere celermente e con rinnovato impegno allo smaltimento dei provvedimenti ancora da adottare relativi alla XVII e XVIII legislatura.

7.1. FACILITARE I CONCERTI TRA AMMINISTRAZIONI

Al fine di accelerare l'adozione dello stock dei provvedimenti da adottare e di **facilitare i concerti tra Amministrazioni sui provvedimenti attuativi**, l'Ufficio per il programma di Governo ha inviato una nota a tutte le Amministrazioni in cui ha richiesto di **dare priorità**, in sede di istruttoria per il concerto e/o parere, a quei provvedimenti attuativi inseriti nella piattaforma "Monitor" e, in particolare, a quelli previsti nel target del mese di riferimento. Per tale ragione, l'Ufficio ha chiesto alle Amministrazioni di **evidenziare sempre nell'oggetto della richiesta di parere e/o concerto, l'ID numerico che contraddistingue ogni singolo provvedimento nella piattaforma "Monitor"** e di indicare nella nota che trattasi di provvedimento monitorato per l'attuazione del programma di Governo e rientrante nel target mensile. Tali indicazioni sono state suggerite anche per la trasmissione dei provvedimenti alle strutture amministrative della Presidenza del Consiglio dei Ministri deputate alla trattazione istruttoria preliminare all'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri o delle Conferenze Stato-Regioni, Unificata e Stato-città, nonché alla procedura di acquisizione delle firme del Presidente del Consiglio dei ministri o del Sottosegretario delegato o dei Ministri

7.2. TERMINI DI ADOZIONE RAGIONEVOLI

Nell'ultima Conferenza dei Capi di Gabinetto si è già fatta richiesta, che si rinnova in questa sede, alle Amministrazioni di prestare particolare attenzione, in sede di inserimento dei provvedimenti di secondo livello nelle disposizioni legislative, alla fissazione di termini di adozione: si deve trattare di termini che possano essere ragionevolmente rispettati, evitando termini troppo brevi laddove la procedura di adozione sia, invece, necessariamente lunga per il numero di pareri e concerti richiesti. Ciò al fine di evitare che, pochi giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale di un provvedimento normativo, alcuni provvedimenti attuativi vedano scadere il loro termine di adozione.

7.3. MONITORAGGIO DELL' ANDAMENTO DEI PROVVEDIMENTI PER AZZERARE LO STOCK

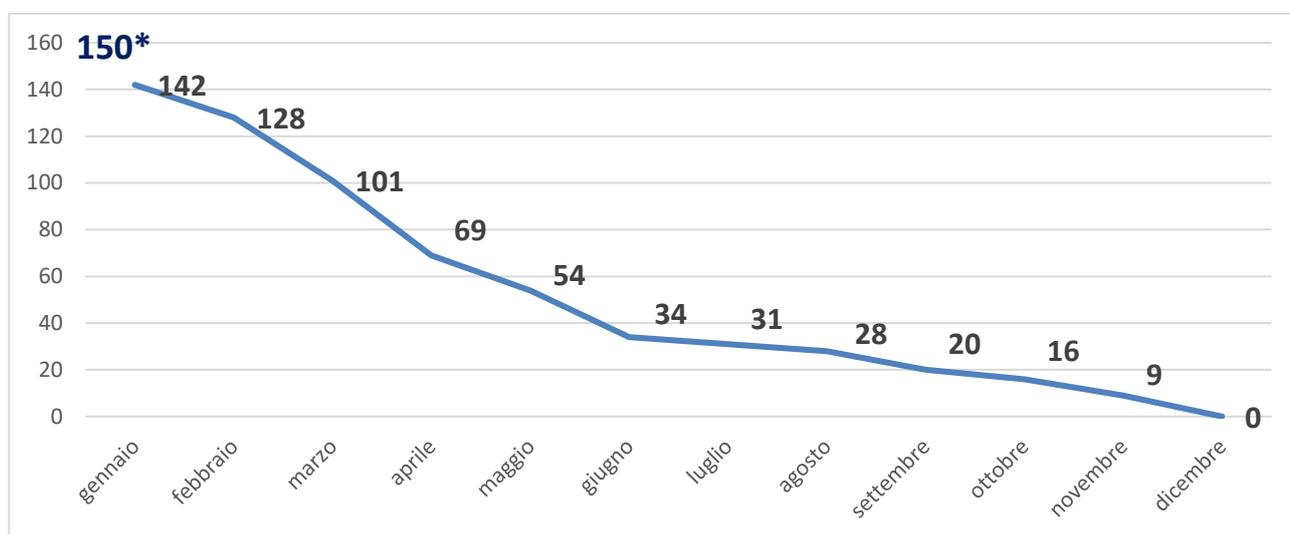
Nel mese di febbraio, attraverso contatti e incontri bilaterali con tutte le Amministrazioni e in occasione della Conferenza dei Capi di gabinetto del 9 febbraio 2022, è stato chiesto a ciascuna Amministrazione di procedere a stilare un cronoprogramma nel quale specificare, per ogni

provvedimento, il termine entro il quale verrà adottato con l'obiettivo di azzerare, entro la fine dell'anno, tutto lo stock dei provvedimenti non adottati (ad esclusione dei provvedimenti con termine successivo al 2022).

Dai dati forniti dalle Amministrazioni, si deduce che tutte le Amministrazioni prevedono di azzerare il loro stock entro il mese di dicembre e molte Amministrazioni anche prima della fine dell'anno (tra aprile e ottobre). Ovviamente si ragiona al netto dei nuovi flussi di ingresso.

A titolo esemplificativo il seguente grafico 9 riporta l'andamento della riduzione dei 153 provvedimenti previsti dalla Legge di Bilancio 2022 che ha già visto l'adozione di 49 provvedimenti (di cui 8 nel mese di gennaio, 14 nel mese di febbraio e 27 nel mese di marzo). A partire dal mese di aprile sono 101 i provvedimenti che verranno smaltiti entro dicembre 2022, poiché **3 hanno un termine di scadenza successiva (nel 2023)**. Il dato di adozione di marzo dimostra come si stia numericamente in linea con il cronoprogramma elaborato con le Amministrazioni

Graf. 9 – L'andamento della riduzione dei provvedimenti previsti dalla Legge di Bilancio 2022 sulla base delle informazioni fornite dalle Amministrazioni nei cronoprogrammi (valori assoluti)



*non sono conteggiati 3 provvedimenti con scadenza successiva al 2023.

8. I PROSSIMI PASSI

Nonostante i risultati positivi raggiunti in tema di smaltimento di decreti attuativi dall'insediamento del Governo, i provvedimenti che restano da adottare sono ancora numerosi e il Governo deve continuare a lavorare per dare celermente attuazione a tali norme anche per evitare che le politiche governative restino parzialmente inattuato. E' questo il caso della Legge di Bilancio 2022 che rinvia a 153 provvedimenti attuativi (di cui 49 adottati), del decreto-legge 152/2021 (convertito dalla legge 233/2021) sull'attuazione del PNRR e prevenzione infiltrazioni mafiose che rinvia a 36 provvedimenti attuativi (di cui 17 adottati), del decreto-legge 4/2022 convertito dalla legge 25/2022 in materia di sostegno alle attività economiche e servizi sanitari e territoriali e contrasto rincari settore elettrico che rinvia a 29 provvedimenti (di cui 3 adottati), del decreto-legge 121/2021 (convertito dalla legge 156/2021) che rinvia a 23 provvedimenti (di cui 10 adottati). In ogni caso va evidenziato, come si evince dalla tabella 6, che molti provvedimenti attuativi sono stati aggiunti in sede di conversione parlamentare.

A tale scopo, appare necessario regolamentare, per tutte le amministrazioni centrali dello Stato, i **"flussi in entrata"** e quindi limitare il ricorso ai provvedimenti attuativi. Anche durante l'ultima Conferenza dei Capi di Gabinetto sono emerse problematiche in ordine al proliferare dei decreti attuativi anche all'interno dei decreti-legge. Tra le varie proposte formulate ed esaminate, c'è stata quella di disciplinare per tutte le amministrazioni un più razionale e coerente rinvio ai decreti attuativi.

A tal fine, l'Ufficio per il programma di Governo nel suo ruolo di coordinamento della *Rete permanente dell'attuazione del programma di Governo* ha ravvisato la necessità di prendere l'iniziativa condivisa con il Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi per la **costituzione di un gruppo di lavoro** che vede coinvolti anche professori universitari per esaminare la problematica e formulare proposte in ordine ad un corretto flusso dei decreti attuativi limitando e disciplinando il ricorso e il rinvio alla decretazione di secondo livello.

Sulla base dei lavori svolti dal gruppo di lavoro verrà predisposta **una direttiva da indirizzare a tutte le amministrazioni centrali con l'intento di fornire regole precise per tipizzare e limitare il ricorso alla previsione nelle norme primarie di provvedimenti attuativi.**

Al fine di condividere la tematica nel modo più ampio possibile sono stati investiti della questione anche i competenti Uffici parlamentari, con apposita nota inviata dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio al Presidente del Senato della Repubblica e al Presidente della Camera dei Deputati al fine di trovare soluzioni comuni e condivise circa la limitazione al rinvio a provvedimenti attuativi.

Tab. 6 – I provvedimenti attuativi previsti dai decreti-legge del Governo in carica per i quali, in sede di conversione, sono stati aggiunti ulteriori provvedimenti da adottare (valori assoluti) - Aggiornamento al 31 marzo 2022

Decreto legge	Denominazione sintetica	Provv. attuativi previsti dal decreto-legge	Provv. attuativi previsti dalla Legge di conversione	Differenza
L. 55/2021 D.L. 22/2021	Riordino attribuzioni dei Ministeri	9	10	1
L. 69/2021 D.L. 41/2021	COVID-19 - Decreto Sostegni	17	32	15
L. 76/2021 D.L. 44/2021	COVID-19 - Disposizioni in materia di vaccinazioni, giustizia e concorsi pubblici	2	3	1
L. 101/2021 D.L. 59/2021	COVID-19 - Fondo complementare al PNRR	0	5	5
L. 106/2021 D.L. 73/2021	COVID-19 - Decreto Sostegni-bis	42	86	44
L. 108/2021 D.L. 77/2021	<i>Governance</i> del PNRR, misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure	18	30	12
L. 109/2021 D.L. 82/2021	Cybersicurezza	8	9	1
L. 113/2021 D.L. 80/2021	Rafforzamento delle pubbliche amministrazioni per l'attuazione del PNRR	13	17	4
L. 125/2021 D.L. 103/2021	Tutela vie d'acqua di interesse culturale, salvaguardia di Venezia e tutela del lavoro	3	5	2
L. 133/2021 D.L. 111/2021	COVID-19 – Sicurezza delle attività scolastiche e dei trasporti	0	1	1
L. 147/2021 D.L. 118/2021	Crisi d'impresa e giustizia	0	1	1
L. 155/2021 D.L. 120/2021	Decreto incendi	1	2	1
L. 156/2021 D.L. 121/2021	PNRR - Decreto Infrastrutture e mobilità sostenibili	7	23	16
L. 171/021 D.L. 130/2021	Decreto energia	0	1	1
L. 205/2021 D.L. 139/2021	Decreto capienze	2	4	2
L. 215/2021 D.L. 146/2021	Decreto fiscale	6	13	7
L. 233/2021 D.L. 152/2021	Attuazione del PNRR e prevenzione infiltrazioni mafiose	23	36	13
L. 11/2022 D.L. 221/2021	COVID-19 - Proroga dello Stato di emergenza e ulteriori misure per il contenimento dell'epidemia	1	4	3
L. 15/2022 D.L. 228/2021	Decreto proroghe	1	9	8
L. 18/2022 D.L. 1/2022	COVID-19 - Misure per fronteggiare l'emergenza nei luoghi di lavoro e nelle scuole	1	2	1

L. 25/2022 D.L. 4/2022	COVID-19 - Sostegno attività economiche e servizi sanitari e territoriali e contrasto rincari settore elettrico	18	29	11
Totale		172	322	150

L'Ufficio per il programma di Governo ha tra le sue funzioni quelle di procedere al "monitoraggio e verifica dell'attuazione, sia in via legislativa che amministrativa, del programma (di Governo) e delle politiche settoriali" e alla "segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati..."
(art. 2, comma 1, lett. (d) ed (e) del D.P.C.M. 26 settembre 2019)

Ufficio per il Programma di Governo